SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 148° — Numero 190

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 17 agosto 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LE ATTIVITÀ SPORTIVE

DECRETO 19 febbraio 2007.

Attribuzione di un assegno vitalizio straordinario ad alcuni sportivi italiani, ai sensi della legge 15 aprile 2003, n. 86.

IL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI E LE ATTIVITÀ SPORTIVE

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante «disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri» convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2006, n. 233, ed in particolare l'art. 1, commi 19 lettera *a)* e 22, secondo i quali sono attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di competenza statale attribuite al Ministero per i beni e le attività culturali dagli articoli 52, comma 1, e 53 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di sport;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2006, con il quale sono state delegate al Ministro senza portafoglio on.le Giovanna Melandri le funzioni in materia di politiche giovanili e attività sportive;

Vista la legge 15 aprile 2003, n. 86, recante istituzione dell'assegno Giulio Onesti in favore degli sportivi italiani che versano in condizioni di grave disagio economico;

Visto l'art. 2 della predetta legge che demanda alla Commissione prevista dalla disposizione stessa l'individuazione degli sportivi cui attribuire l'assegno;

Visto il proprio decreto 7 dicembre 2006, con cui è stata istituita la citata Commissione;

Visto il verbale della Commissione n. 10 del 10 gennaio 2007, concernente l'attribuzione dell'assegno ai soggetti in possesso dei prescritti requisiti;

Ritenuto di condividere la deliberazione della Commissione e le motivazioni addotte, alle quali si fa rinvio;

Viste le comunicazioni ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, ai sensi del citato art. 2, comma 1 della legge n. 86/2003;

Decreta:

Ai sottoindicati sportivi italiani è attribuito, a decorrere dall'anno 2006, nella misura annua indicata per ciascuno di essi, l'assegno vitalizio straordinario di cui alla legge 15 aprile 2003, n. 86.

Giacomino Bozzano (Pugilato), nato a Sestri Levante (Genova) il 12 aprile 1933 - Medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Melbourne, € 15.000,00;

Giuseppe Trieste, nato a S. Giorgio Morgeto (Reggio Calabria) il 25 febbraio 1950 - Medaglia d'Oro 1965 Campionati mondiali di Londra - Medaglia d'Oro 1972 Olimpiadi in Germania - Medaglia d'Oro 1976 Olimpiadi in Canada - Medaglia d'Oro 1980 Olimpiadi Mosca, € 15.000,00.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 febbraio 2007

Il Ministro: MELANDRI

Registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 2007
Ministeri istituzionali, registro n. 8 Presidenza del Consiglio dei Ministri, foglio n. 137

07A07481

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 31 luglio 2007.

Cofinanziamento nazionale degli aiuti a favore del settore della frutta a guscio, di cui agli articoli 83, 84, 85, 86 e 87 del Regolamento CE n. 1782/2003, per l'anno 2007, ai sensi della legge 16 aprile 1987, n. 183. (Decreto n. 17/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA (I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/99 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica — d'intesa con le ammini-

strazioni competenti — la determinazione della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/99, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore di programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 1782/03, relativo alle norme comuni per i regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica comune, che istituisce taluni regimi di aiuto a favore degli agricoltori, ed, in particolare, quello della frutta a guscio regolato dalle disposizioni ricomprese nel titolo IV, capitolo IV di detto regolamento;

Visto il regolamento della Commissione delle Comunità europee n. 1973/04, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1782/03 del Consiglio e specificamente del titolo IV, capitolo IV, relativo al pagamento per superficie per la frutta a guscio;

Visto l'art. 87 del citato regolamento CE del Consiglio n. 1782/03, che prevede che lo Stato membro, in aggiunta al contributo comunitario, può concedere un aiuto nazionale fino ad un massimo di 120,75 euro per ettaro l'anno;

Vista la nota n. 976 del 15 dicembre 2006, con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a fronte delle risorse comunitarie disponibili per l'anno 2007, pari a 15.709.575,00 euro, chiede un cofinanziamento nazionale di 15.709.575,00 euro a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987;

Considerato che con proprio decreto n. 4/2005 del 18 febbraio 2005 è stato disposto il cofinanziamento nazionale per il sostegno del settore della frutta a guscio per l'annualità 2005, ammontante a 15.709.575,00 euro, a valere sulle risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;

Considerato che, come rappresentato dall'AGEA in apposito prospetto allegato alla nota n. 492 del 2 luglio 2007, l'A.G.E.A. e gli altri organismi pagatori regionali hanno complessivamente erogato, con riferimento all'annualità 2005, nel settore della frutta a guscio, un importo complessivo di € 4.545.838,98 di quota di cofinanziamento nazionale;

Considerato, quindi, che delle risorse assegnate per il cofinanziamento nazionale relativo all'annualità 2005, risultano inutilizzati € 11.163.736,02 e che, di conseguenza, detta somma si rende disponibile per la copertura finanziaria della quota nazionale prevista per l'annualità 2007;

Considerato, pertanto, che per il completamento della copertura della quota nazionale relativa all'annualià 2007 è necessario disporre a nuova assegnazione per 4.545.838,98 euro, ricorrendo alle disponibilità del suddetto Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 31 luglio 2007 con la partecipazione delle amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale pubblico per il sostegno del settore della frutta a guscio di cui al regolamento CE del Consiglio n. 1782/03 richiamato in premessa. per l'anno 2007, risulta di € 15.709.575,00 ed è posto a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

Alla relativa copertura finanziaria si provvede come di seguito specificato:

a) per € 11.163.736,02 con risorse provenienti dall'assegnazione *ex lege* n. 183/1987, relativa all'annualità 2005, di cui al decreto n. 4 del 18 febbraio 2005, resesi disponibili per l'annualità 2007, in quanto non utilizzate;

b) per € 4.545.838,98 con nuove assegnazioni, sempre a valere sulle risorse di cui alla predetta legge n. 183/1987.

2. La predetta quota di € 15.709.575,00 viene trasferita agli Organismi pagatori riconosciuti previa indicazione mensile dell'AGEA coordinamento. Gli stessi provvederanno ai pagamenti in favore degli aventi diritto entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria.

3. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare la quota stabilita dal presente decreto anche negli anni successivi, in relazione all'intervento comunitario corrispondente.

4. Le eventuali rettifiche della quota comunitaria apportate dalla Commissione europea, in sede di liquidazione dei conti FEOGA, comporteranno una riduzione della corrispondente quota a carico della legge n. 183/1987. L'eccedenza tra la predetta quota posta a carico del Fondo di rotazione, autorizzata per l'anno 2007, e le somme rideterminate a seguito delle rettifiche comunitarie verrà restituita al Fondo medesimo o costituirà acconto per le successive annualità.

5. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, anche per il tramite dell'A.G.E.A., in qualità organismo coordinatore, trasmette per ciascun anno al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E, gli importi della quota comunitaria ricono-

sciuti, erogati ed eventualmente rettificati dalla Commissione europea, al fine di consentire le necessarie operazioni di cui al precedente punto 4.

6. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e gli organismi pagatori adottano tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali assegnati ed effettuano i controlli di competenza.

7. L'AGEA invia al sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato (SIRGS) i dati per le necessarie rilevazioni.

8. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 luglio 2007

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti, il 6 agosto 2007
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 4 Economia e finanze, foglio n. 341

07A07456

DECRETO 31 luglio 2007.

Cofinanziamento statale, a carico del Fondo di rotazione, ai sensi della legge 16 aprile 1987, n. 183, dei Programmi operativi inseriti nel QCS obiettivo 3, periodo 2000-2006, per l'annualità 2006. (Decreto n. 18/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni, recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987 ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, relativo all'attribuzione delle quote di cofinanziamento nazionale a carico della legge n. 183/1987 per gli interventi di politica comunitaria che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/99, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.G.R.U.E.;

Visti i regolamenti CE n. 1260/99 del Consiglio e n. 1784/99 del Parlamento europeo e del Consiglio, riguardanti, rispettivamente, le disposizioni generali sui Fondi strutturali e le disposizioni specifiche relative al Fondo Sociale Europeo (FSE);

Vista la delibera CIPE del 5 novembre 1999 che approva il quadro finanziario programmatico dei programmi operativi inseriti nel QCS obiettivo 3, 2000-2006, prevedendo per i programmi operativi nazionali e per quelli regionali, rispettivamente, il 100 per cento e l'80 per cento della quota nazionale pubblica a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987;

Viste le decisioni n. 1120 del 18 luglio 2000 della Commissione europea con la quale è stato approvato il QCS obiettivo 3, 2000-2006 e n. 1967 del 25 maggio 2004 della Commissione europea con la quale sono state recepite le modifiche del suddetto Quadro Comunitario;

Visti i piani finanziari dei programmi di cui al predetto QCS come da ultimo modificati dalle decisioni di cui all'allegata tabella;

Considerato che per i suddetti programmi, relativamente alla quota di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, si è già provveduto al finanziamento dell'acconto del 7%, pari ad euro 269.378.046,00 con proprio decreto 28 novembre 2000, nonché al finanziamento dell'annualità 2000, pari ad euro 540.098.756,00 con proprio decreto 3 agosto 2001, dell'annualità 2001 pari ad euro 550.900.742,00 con proprio decreto 9 novembre 2001, dell'annualità 2002, pari a ad euro 561.918.752,00 con proprio decreto 27 dicembre 2001, dell'annualità 2003, pari ad euro 573.157.036,00 con proprio decreto 23 dicembre 2002, dell'annualità 2004, pari ad euro 584.253.286,00 con proprio decreto 18 febbraio 2005 ed all'annualità 2005, pari ad euro 595.938.445,00 con proprio decreto 16 giugno 2005, per un ammontare complessivo di euro 3.675.645.063,00;

Considerato che occorre provvedere ad assicurare il cofinanziamento della quota statale a carico del Fondo di rotazione per l'annualità 2006 pari — in base a quanto previsto dai piani finanziari dei programmi — ad euro 607.857.891,00 che, al netto del recupero del-

l'acconto del 7 per cento, viene a stabilirsi in euro 338.479.845,00 come indicato nell'allegata tabella e che, pertanto, l'importo complessivo risulta di euro 4.014.124.908,00;

Viste le risultanze del Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.R.U.E., di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 31 luglio 2007 con la partecipazione delle amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento statale dei programmi operativi inseriti nel QCS obiettivo 3, 2000/2006, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, per l'annualità 2006 — così come specificato nell'allegata tabella che costituisce parte integrante del presente decreto — è pari a euro 338.479.845,00 al netto dell'acconto del 7 per cento.

2. Il Fondo di rotazione è autorizzato ad erogare il suddetto importo di euro 338.479.845,00, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in base alle richieste presentate dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, quali autorità di pagamento.

3. I titolari dei programmi operativi inviano al Sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato (SIRGS) i dati per le necessarie rilevazioni, ai sensi della delibera CIPE n. 141/99.

4. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 luglio 2007

L'Ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 2007
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 4 Economia e finanze, foglio n. 351

PROGRAMMI OPERATIVI DI CUI AL QCS OBIETTIVO 3 -2000/2006
Cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione ex lege 183/1987
Annualità 2006

Importi in Euro

PROGRAMMI OPERATIVI	DECISIONI	ANNUALITA' 2006
ABRUZZO	C(04)1966 del 25/05/04	14.064.825,00
BOLZANO	C(06)7014 del 18/12/06	7.987.972,00
EMILIA R.	C(04)1963 del 25/05/04	51.433.323,00
FRIULI V.G.	C(04)2911 del 20/07/04	12.901.418,00
LAZIO	C(04)1961 del 25/05/04	30.885.887,00
LIGURIA	C(04)2020 del 01/07/04	12.793.392,00
LOMBARDIA	C(04)2108 del 09/06/04	61.299.756,00
MARCHE	C(07)228 del 22/01/07	10.129.373,00
PIEMONTE	C(06)6600 del 08/12/06	41.261.597,00
TOSCANA	C(06)6601 del 08/12/06	27.297.014,00
TRENTO	C(04)2581 del 30/06/04	8.012.738,00
UMBRIA	C(04)2580 del 30/06/04	8.010.088,00
VALLE D'AOSTA	C(04)2915 del 20/07/04	3.256.049,00
VENETO	C(04)2912 del 20/07/04	30.136.622,00
AZIONI DI SISTEMA	C(06)7007 del 18/12/06	19.009.791,00
TOTALE GENERALE		**338.479.845,00**

07A07476

DECRETO 31 luglio 2007.

Cofinanziamento nazionale del progetto europeo Socrates/Erasmus per l'anno accademico 2006/2007, ai sensi della legge 16 aprile 1987, n. 183. (Decreto n. 19/2007).

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
PER I RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(I.G.R.U.E.)

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568 e successive integrazioni e modificazioni recante il regolamento sulla organizzazione e sulle procedure amministrative del Fondo di rotazione, di cui alla predetta legge n. 183/1987, ed in particolare il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2007, concernente la modifica delle procedure di pagamento;

Vista la legge 6 febbraio 1996, n. 52, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1994);

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che, all'art. 3, ha previsto il trasferimento dei compiti di gestione tecnica e finanziaria, già attribuiti al CIPE, alle amministrazioni competenti per materia;

Vista la delibera CIPE n. 141/1999 del 6 agosto 1999, concernente il riordino delle competenze del CIPE, che trasferisce al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica la determinazione, d'intesa con le amministrazioni competenti, della quota nazionale pubblica dei programmi, progetti ed altre iniziative cofinanziate dall'Unione europea;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 15 maggio 2000, che, al fine di assicurare l'intesa di cui alla predetta delibera CIPE n. 141/1999, ha istituito un apposito Gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.R.U.E.;

Vista la delibera CIPE n. 89/2000 del 4 agosto 2000, concernente direttive generali per l'intervento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui alla legge n. 183/1987, a favore dei programmi, progetti e azioni in regime di cofinanziamento con l'Unione europea;

Vista la decisione n. 253/2000/CE del 24 gennaio 2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione europea, concernente la seconda fase del programma d'azione comunitaria nel settore dell'istruzione superiore «Socrates/Erasmus» per il periodo 2000-2006;

Visto il Piano d'azione nazionale redatto dall'Agenzia nazionale Socrates Italia (INDIRE) per l'anno accademico 2006-2007;

Visto l'accordo n. 2006-0341/001-001 SO2-22MOBI tra la Commissione europea e l'Agenzia nazionale Socrates Italia (INDIRE), concernente la gestione e l'erogazione dei fondi comunitari relativi alle azioni Socrates/Erasmus;

Visti i conseguenti accordi finanziari decentrati tra l'Agenzia nazionale Socrates Italia e le Istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale che riconoscono contributi comunitari per un ammontare complessivo di euro 805.790,00;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca n. 7730 del 6 dicembre 2006 con la quale, a fronte dei suddetti contributi comunitari pari a euro 805.790,00, si richiede il cofinanziamento nazionale, di pari importo, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;

Viste le risultanze del gruppo di lavoro presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, di cui al citato decreto del Ministro del tesoro 15 maggio 2000, nella riunione svoltasi in data 31 luglio 2007 con la partecipazione delle amministrazioni interessate;

Decreta:

1. Il cofinanziamento nazionale delle attività ricomprese nel programma Socrates/Erasmus, a valere sulle disponibilità del fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987, per l'anno accademico 2006/2007, è pari a complessivi euro 805.790,00, come specificato nell'allegata tabella che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. La quota a carico del Fondo di rotazione viene erogata a seguito delle richieste inoltrate dal Ministero dell'università e della ricerca secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

3. Il Ministero dell'università e della ricerca adotta tutte le iniziative ed i provvedimenti necessari per utilizzare, entro le scadenze previste, i finanziamenti comunitari e nazionali relativi al programma ed effettua i controlli di competenza, avvalendosi anche dell'Agenzia nazionale Socrates Italia.

4. Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 luglio 2007

L'ispettore generale capo: AMADORI

Registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 2007
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 4 Economia e finanze, foglio n. 340

PROGRAMMA SOCRATES/ERASMUS
Anno accademico 2006/2007
Cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987

Importi in Euro

Istituzioni beneficiarie	Totale
Conservatorio di Musica di Adria	10.720,00
Conservatorio di Musica di Avellino	7.800,00
Accademia di Belle Arti di Bari	4.100,00
Accademia di Belle Arti di Bologna	55.560,00
Conservatorio di Musica di Bologna	5.200,00
Conservatorio di Musica di Campobasso	4.300,00
Accademia di Belle Arti di Carrara	36.840,00
Conservatorio di Musica di Castelfranco Veneto	19.520,00
Accademia di Belle Arti di Catania	11.880,00
Conservatorio di Musica di Como	8.640,00
Conservatorio di Musica di Cuneo	5.700,00
Istit.Sup.per le Industrie Artistiche di Faenza	12.400,00
Conservatorio di Musica di Fermo	10.600,00
Accademia di Belle Arti di Firenze	31.800,00
Conservatorio di Musica di Firenze	11.120,00
Istit.Sup. per le Industrie Artistiche di Firenze	7.440,00
Accademia di Belle Arti di Foggia	3.900,00
Accademia di Belle Arti di Frosinone	12.280,00
Conservatorio di Musica di Frosinone	5.920,00
Accademia di Belle Arti dell'Aquila	17.400,00
Conservatorio di Musica dell'Aquila	5.300,00
Conservatorio di Musica di La Spezia	4.500,00
Conservatorio di Musica di Latina	4.100,00
Accademia di Belle Arti di Lecce	7.720,00
Accademia di Belle Arti di Macerata	18.920,00
Accademia di Belle Arti di Brera - Milano	98.680,00
Conservatorio di Musica di Milano	24.800,00
Conservatorio di Musica di Monopoli	39.240,00
Accademia di Belle Arti di Napoli	25.160,00
Conservatorio di Musica di Napoli	3.100,00
Conservatorio di Musica di Padova	5.040,00
Accademia di Belle Arti di Palermo	37.080,00
Conservatorio di Musica di Parma	7.600,00
Conservatorio di Musica di Perugia	5.680,00
Conservatorio di Musica di Pescara	4.400,00
Accademia di Belle Arti di Roma	39.160,00
Conservatorio di Musica di Roma	14.360,00
Istit.Sup. per le Industrie Artistiche di Roma	14.720,00
Conservatorio di Musica di Rovigo	21.840,00
Conservatorio di Musica di Sassari	3.900,00
Accademia di Belle Arti di Sassari	4.100,00
Accademia di Belle Arti di Torino	37.400,00
Conservatorio di Musica di Torino	6.100,00
Conservatorio di Musica di Trapani	8.040,00
Conservatorio di Musica di Trento	6.720,00
Conservatorio di Musica di Trieste	17.600,00
Conservatorio di Musica di Udine	4.400,00
Accademia di Belle Arti di Urbino	10.760,00
Istit.Sup. per le Industrie Artistiche di Urbino	5.500,00
Accademia di Belle Arti di Venezia	22.200,00
Conservatorio di Musica di Venezia	5.840,00
Conservatorio di Musica di Verona	8.720,00
TOTALE	**805.790,00**

07A07475

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 23 luglio 2007.

Variazione della denominazione dell'acqua minerale «Val Cimoliana» di Cimolais, in «Dolomia».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Vista la domanda in data 2 giugno 2007, con la quale la società Valcimoliana s.r.l., con sede in Cimolais (Pordenone), via Vittorio Emanuele II, n. 37, ha chiesto la variazione della denominazione dell'acqua minerale naturale «Val Cimoliana» che sgorga nell'ambito del permesso di ricerca sito nel comune di Cimolais (Pordenone) in «Dolomia»;

Visto il decreto dirigenziale 28 ottobre 2004, n. 3573 con il quale è stata riconosciuta l'acqua minerale naturale «Val Cimoliana»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339;

Visti gli atti di ufficio;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

1) È autorizzata la variazione della denominazione dell'acqua minerale naturale «Val Cimoliana» che sgorga nell'ambito del permesso di ricerca sito nel comune di Cimolais (Pordenone) in «Dolomia».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato alla Commissione della comunità europea.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ditta richiedente ed inviato in copia al presidente della giunta provinciale competente per territorio.

Roma, 23 luglio 2007

Il direttore generale: FRATELLO

07A07277

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 2 agosto 2007.

Diniego dell'abilitazione al «Centro Fiorentino per lo studio dell'evoluzionismo» ad istituire e ad attivare nella sede di Firenze un corso di specializzazione in psicoterapia, ai sensi del regolamento adottato con decreto dell'11 dicembre 1998, n. 509.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'UNIVERSITÀ

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera *b)* della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto 11 dicembre 1998, n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario;

Vista l'ordinanza ministeriale in data 10 dicembre 2004, avente ad oggetto «Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia»;

Visto il decreto in data 24 marzo 2006 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata costituita la Commissione tecnico-consultiva ai sensi dell'art. 3 del predetto regolamento;

Vista l'istanza con la quale il «Centro Fiorentino per lo studio dell'evoluzionismo» ha chiesto l'abilitazione ad istituire e ad attivare un corso di specializzazione in psicoterapia in Firenze - viale Ugo Bassi, 1 - per un numero massimo di allievi ammissibili a ciascun anno di corso pari a 10 unità e, per l'intero corso, a 40 unità;

Visto in particolare l'art. 2, comma 5, del predetto regolamento, che dispone che il decreto di riconoscimento sia adottato sulla base dei pareri conformi formulati dalla Commissione tecnico-consultiva e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario e il successivo comma 7, che prevede che il provvedimento di diniego del riconoscimento, idoneamente motivato, sia disposto con le stesse modalità di cui al richiamato comma 5;

Considerato che la competente Commissione tecnico-consultiva nella riunione del 20 luglio 2007, ha espresso parere contrario al riconoscimento dell'istituto richiedente, rilevando in particolare che il modello terapeutico è aspecifico con lacune nella definizione della identità culturale. Inoltre le convenzioni per i tirocini non sono adeguate alla normativa vigente;

Ritenuto che per i motivi sopraindicati l'istanza di riconoscimento del predetto istituto non possa essere accolta;

Decreta:

Art. 1.

L'istanza di riconoscimento proposta dal «Centro Fiorentino per lo studio dell'evoluzionismo» con sede in Firenze - viale Ugo Bassi, 1 - per i fini di cui all'art. 4 del regolamento adottato con decreto 11 dicembre 1998, n. 509 è respinta, visto il motivato parere contrario della Commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del predetto provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 agosto 2007

Il direttore generale: MASIA

07A07351

DECRETO 2 agosto 2007.

Diniego dell'abilitazione alla «Scuola di specializzazione in psicoterapia: Logoterapia ed analisi esistenziale» del centro didattico UNISAN ad istituire e ad attivare nella sede di Roma un corso di specializzazione in psicoterapia, ai sensi del regolamento adottato con decreto dell'11 dicembre 1998, n. 509.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'UNIVERSITÀ

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, che disciplina l'ordinamento della professione di psicologo e fissa i requisiti per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e, in particolare l'art. 3 della suddetta legge, che subordina l'esercizio della predetta attività all'acquisizione, successivamente alla laurea in psicologia o in medicina e chirurgia, di una specifica formazione professionale mediante corsi di specializzazione almeno quadriennali, attivati presso scuole di specializzazione universitarie o presso istituti a tal fine riconosciuti;

Visto l'art. 17, comma 96, lettera *b)* della legge 15 maggio 1997, n. 127, che prevede che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica sia rideterminata la disciplina concernente il riconoscimento degli istituti di cui all'art. 3, comma 1, della richiamata legge n. 56 del 1989;

Visto il decreto 11 dicembre 1998, n. 509, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per il riconoscimento degli istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia ai sensi dell'art. 17, comma 96, della legge n. 127 del 1997 e, in particolare, l'art. 2, comma 5, che prevede che il riconoscimento degli istituti richiedenti sia disposto sulla base dei pareri conformi formulati dalla commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del precitato decreto n. 509/1998 e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario;

Vista l'ordinanza ministeriale in data 10 dicembre 2004, avente ad oggetto «Modificazioni ed integrazioni alle ordinanze ministeriali 30 dicembre 1999 e 16 luglio 2004, recanti istruzioni per la presentazione delle istanze di abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di specializzazione in psicoterapia»;

Visto il decreto in data 24 marzo 2006 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata costituita la commissione tecnico-consultiva ai sensi dell'art. 3 del predetto regolamento;

Vista l'istanza con la quale la «Scuola di specializzazione in psicoterapia: logoterapia ed analisi esistenziale» del Centro didattico UNISAN ha chiesto l'abilitazione ad istituire e ad attivare un corso di specializzazione in psicoterapia in Roma - Largo Luigi Antonelli, 10 e via Tiberio Imperatore, 79 - per un numero massimo di allievi ammissibili a ciascun anno di corso pari a 20 unità e, per l'intero corso, a 80 unità;

Visto in particolare l'art. 2, comma 5, del predetto regolamento, che dispone che il decreto di riconoscimento sia adottato sulla base dei pareri conformi formulati dalla commissione tecnico-consultiva e dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario e il successivo comma 7, che prevede che il provvedimento di diniego del riconoscimento, idoneamente motivato, sia disposto con le stesse modalità di cui al richiamato comma 5;

Considerato che la competente commissione tecnico-consultiva nella riunione del 20 luglio 2007, ha espresso parere contrario al riconoscimento dell'istituto richiedente, rilevando in particolare che l'indirizzo scientifico e il programma presentato non sono sufficienti a riconoscere alla scuola la denominazione «psicoterapia», in quanto viene sottolineato il solo intervento logoterapico. I programmi scientifici non sono adeguati alla formazione di base di uno psicoterapeuta. Il comitato scientifico non appare adeguato così come il *curriculum* di molti docenti. Le convenzioni presentate si configurano come «convenzioni di lavoro» e non come convenzioni finalizzate all'attività di «tirocinio» in psicoterapia. Inoltre molte strutture non sono adeguate allo svolgimento di un tirocinio formativo in psicoterapia.

Ritenuto che per i motivi sopraindicati l'istanza di riconoscimento del predetto istituto non possa essere accolta;

Decreta:

Art. 1.

L'istanza di riconoscimento proposta dalla «Scuola di specializzazione in psicoterapia: Logoterapia ed analisi esistenziale» del centro didattico UNISAN con sede in Roma - Largo Luigi Antonelli, 10 e via Tiberio Imperatore, 79 - per i fini di cui all'art. 4 del regolamento adottato con decreto 11 dicembre 1998, n. 509 è respinta, visto il motivato parere contrario della commissione tecnico-consultiva di cui all'art. 3 del predetto provvedimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 agosto 2007

Il direttore generale: MASIA

07A07352

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 24 luglio 2007.

Sostituzione di alcuni componenti della commissione per l'integrazione dei salari in favore degli operai dipendenti da imprese agricole della provincia di Padova.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI PADOVA

Visto il proprio decreto n. 24/04 del 5 novembre 2004 con il quale è stata ricostituita presso la sede provinciale I.N.P.S. di Padova la commissione per l'integrazione dei salari in favore degli operai dipendenti da imprese agricole della provincia di Padova;

Vista la nota del 9 luglio 2007, con la quale il sig. Olivetto Gianni ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di componente effettivo in rappresentanza dei lavoratori (FAI-CISL) della commissione per l'integrazione dei salari di cui sopra;

Vista la nota del 16 luglio 2007, con la quale la sig.ra Zambon Maristella ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di componente supplente in rappresentanza dei lavoratori (FAI-CISL) della commissione in parola;

Vista la nota prot. n. 544 del 12 luglio 2007 con la quale la CISL di Padova ha designato, in rappresentanza dei lavoratori, il sig. Gomiero Ermino quale componente effettivo, in sostituzione del sig. Olivetto Gianni, dimissionario e il sig. Menandro Marino quale componente supplente, in sostituzione della sig.ra Zambon Maristella, dimissionaria, così,

Decreta:

Il sig. Gomiero Erminio è nominato, in rappresentanza dei lavoratori, componente effettivo della commissione per l'integrazione dei salari in favore degli operai dipendenti da imprese agricole della provincia di Padova, in sostituzione del sig. Olivetto Gianni.

Il Sig. Menandro Marino è nominato, in rappresentanza dei lavoratori, componente supplente della Commissione di cui sopra, in sostituzione della sig.ra Maristella Zambon.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso lo stesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990, è ammesso ricorso amministrativo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali entro trenta giorni ovvero giurisdizionale, entro sessanta giorni, al TAR del Veneto sempre dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 24 luglio 2007

Il direttore provinciale: DRAGO

07A07275

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 31 luglio 2007.

Adozione dell'elenco dei sistemi di scambi organizzati aggiornato alla data del 2 luglio 2007. (Deliberazione n. 16063).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216, e le successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

Vista la propria delibera n. 12070 del 21 luglio 1999 con la quale è stato adottato il primo elenco dei sistemi di scambi organizzati;

Viste le successive delibere n. 12176 del 3 novembre 1999, n. 13988 del 18 marzo 2003, n. 14098 del 28 maggio 2003, n. 14401 del 22 gennaio 2004, n. 14888 del 1° febbraio 2005, n. 15112 del 19 luglio 2005, 15309 del 3 febbraio 2006, n. 15500 del 18 luglio 2006 e n. 15732 del 23 gennaio 2007 con le quali è stato aggiornato l'elenco dei sistemi di scambi organizzati;

Vista la propria delibera n. 14035 del 17 aprile 2003 con la quale è stata adottata, tra l'altro, una comunicazione in materia di modalità, termini e condizioni dell'informazione alla Consob e al pubblico sugli scambi organizzati di strumenti finanziari fuori dei mercati regolamentati;

Preso atto delle segnalazioni da parte dei soggetti che gestiscono sistemi di scambi organizzati di strumenti finanziari pervenute successivamente alla data dell'ultimo aggiornamento dell'elenco;

Ritenuta la necessità di procedere alla pubblicazione di un nuovo elenco dei sistemi di scambi organizzati sulla base delle predette segnalazioni;

Delibera:

È adottato l'allegato «Elenco dei sistemi di scambi organizzati alla data del 2 luglio 2007».

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino della Consob.

Milano, 31 luglio 2007

Il presidente: CARDÌA

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 luglio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
1	ABAXBANK SPA	ex.t.r.a.	5383
2	BANCA AGRICOLA MANTOVANA SPA		259736
3	BANCA AGRICOLA POPCLARE DI RAGUSA SCARL	sistema scambi organizzati azioni ordinarie - obbligazioni	45027
4	BANCA ALETTI & C. SPA		92278
5	BANCA ALPI MARITTIME - CREDITO COOPERATIVO CARRU' SCARL		45532
6	BANCA ALTO VICENTINO - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45689
7	BANCA ANTONVENETA SPA	sistema scambi organizzati	143791
8	BANCA APULIA SPA	azioni ordinarie e privilegiate	44975
9	BANCA ARDITI GALATI SPA	paniere	44924
10	BANCA ATESTINA - CREDITO COOPERATIVO SCARL		158296
11	BANCA BSI ITALIA SPA		76145
12	BANCA CABOTO SPA	retlots exchange	35831
13	BANCA CARIGE-CASSA RISPARMIO GENOVA E IMPERIA SPA	sso banca carige	45151
14	BANCA CARIME SPA	paniere	236427
15	BANCA CARIPE SPA	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	45172
16	BANCA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA	mercatc delle azioni c.r.asti spa - paniere titoli paniere pronti contro termine	45144
17	BANCA CASSA RISPARMIO DI SAVIGLIANO SPA		45179
18	BANCA CENTROEMILIA CREDITO COOPERATIVO		254773
19	BANCA CENTROPADANA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL		173787
20	BANCA CESARE PONTI SPA		44930
21	BANCA COOPERATIVA CATTOLICA SCARL		45011
22	BANCA COOPERATIVA VALSABBINA SCARL		45038
23	BANCA CREMONESE CREDITO COOPERATIVO - CASALMORANO SCARL		121188
24	BANCA CRV-CASSA RISPARMIO DI VIGNOLA SPA	paniere titoli	45189
25	BANCA DEL CANAVESE - CREDITO COOPERATIVO DI VISCHE E DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA SCARL	sistema di scambi organizzati della banca del canavese	45874
26	BANCA DEL CENTROVENETO-CREDITO COOPERATIVO - LONGARE SCARL		45627
27	BANCA DEL FUCINO SPA		44932
28	BANCA DEL GARDA SPA		147246
29	BANCA DEL GOTTARDO ITALIA SPA		244564
30	BANCA DEL MONTE DI LUCCA SPA	sso banca monte di lucca	95373
31	BANCA DEL MONTE DI PARMA SPA	paniere c/v	45187
32	BANCA DEL PIEMONTE SPA	paniere compravendita	92165
33	BANCA DEL VALDARNO - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45802
34	BANCA DEL VENEZIANO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della banca del veneziano	45503
35	BANCA DELLA BERGAMASCA-CREDITO COOPERATIVO SCARL		45882
36	BANCA DELLA CAMPANIA SPA	paniere obbligazioni e pronti contro termine - azioni ordinarie di propria emiss.	264650
37	BANCA DELLA MAREMMA - CRED TO COOPERATIVO DI GROSSETO - BCC		45670
38	BANCA DELLA TUSCIA - CREDITO COOPERATIVO SCARL		217578
39	BANCA DELLA VALPOLICELLA - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45432
40	BANCA DELLA VERSILIA E DELLA LUNIGIANA		45726
41	BANCA DELL'ADDA CREDITO COOPERATIVO SCARL		118411
42	BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA SPA	Vetrina Titoli	165539
43	BANCA DELLE MARCHE SPA	sso banca delle marche - sso azioni ordinarie banca delle marche	127636
44	BANCA DI ANCONA-CREDITO COOPERATIVO SCARL		45853

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 luglio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
45	BANCA DI ANGHIARI STIA - CREDITO COOPERATIVO SCARL		254840
46	BANCA DI BEDIZZOLE - TURANO VALVESTINO - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45480
47	BANCA DI BERGAMO SPA		150103
48	BANCA DI BOLOGNA-CREDITO COOPERATIVO SCARL	paniere titoli	45331
49	BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO-CREDITO COOPERATIVO SCARL		252321
50	BANCA DI CARAGLIO, DEL CUNEESE E DELLA RIVIERA DEI FIORI -CREDITO COOPERATIVO SCARL		45526
51	BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA		45540
52	BANCA DI CAVOLA E SASSUOLO CREDITO COOPERATIVO SCARL	sso Bcc Cavola e Sassuolo Credito Cooperativo	45362
53	BANCA DI CESENA CREDITO COOPERATIVO DI CESENA E RONTA SCARL		217630
54	BANCA DI CIVIDALE SPA		219873
55	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE CAPPELLE SUL TAVO SCARL	BCC Abruzzese Cappelle sul Tavo - SSO	45522
56	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA SCARL		104562
57	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CASTIGLIONE M.RAIMONDO E PIANELLA SCARL		45551
58	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO SCARL		45565
59	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEGLI ULIVI -TERRA DI BARI SCARL		45919
60	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO SEBINO SCARL		45525
61	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL METAURO SCARL		45716
62	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLESINE - ROVIGO		27193
63	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA MARCA SCARL		235243
64	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGROBRESCIANO SCARL		45316
65	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA-ALZATE BRIANZA SCARL		45445
66	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA SCARL	sistema di scambi organizzati Bcc Alta Padovana	45519
67	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI-BANCA PREALPI SCARL	sistema di scambi organizzati da Bcc Prealpi	45357
68	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO SCARL	sistema di scambi organizzati Banca d'Alba	45591
69	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI SCARL	sistema scambi organizzati	45446
70	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA SCARL	sistema scambi organizzati della Bcc di Barlassina	45476
71	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA SCARL	sso Bcc di Bene Vagienna	45485
72	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO SCARL		45224
73	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA SCARL		45399
74	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE SCARL		45500
75	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E COVO SCARL		118777
76	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO SCARL		45516
77	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA SCARL		45527
78	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO SCARL		45517
79	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE SCARL		45535
80	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E S.ALBANO STURA SCARL	sso - paniere titoli	45312
81	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE SCARL		45541
82	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTAGNETO CARDUCCI SCARL		45542
83	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO SCARL		45546
84	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO SCARL		45539
85	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO SCARL		137292
86	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO SCARL	paniere titoli	45550
87	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO SCARL	sistema di scambi organizzati	45571
88	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO SCARL		45584
89	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO SCARL		45306
90	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI SCARL		45300
91	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE SCARL		45305
92	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GATTEO SCARL	Bcc Gatteo sso	45326
93	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GRADARA SCARL		45329
94	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA SCARL		45339
95	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO SCARL		45340

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 luglio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
96	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO SCARL		45658
97	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO SCARL	sistema scambi organizzati	45655
98	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON SCARL	paniere	45707
99	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO SOC. COOP		45673
100	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTERENZIO SCARL	Bcc Monterenzio	45692
101	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI SCARL		45756
102	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO SCARL		45738
103	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA SCARL	paniere	45744
104	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA SCARL		45752
105	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO SCARL		45766
106	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCARL		45443
107	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE SCARL		45773
108	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA		45818
109	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S.GIORGIO E MEDUNO SCARL	sso	45796
110	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO S.GIOVANNI SCARL		45829
111	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA SCRL		45830
112	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPELLO E BETTONA SOC. COOP.	SSO DELLA BCC DI SPELLO E BETTONA SOC. COOP.	45834
113	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPINAZZOLA SCARL		45825
114	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO SCARL		45837
115	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TERRA D'OTRANTO SCARL		45529
116	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO SCARL		45055
117	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DON RIZZO ALCAMO SCARL		45888
118	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO SCARL		45719
119	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FENIS-NUS-ST.MARCEL SCARL		94646
120	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO SCARL		45894
121	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE - LODI SCARL	sso banca di credito cooperativo laudense - Lodi	45788
122	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OROBICA BARIANO E COLOGNO AL SERIO SCARL	sistema scambi organizzati	45570
123	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PADANA ORIENTALE SAN MARCO - ROVIGO SCARL	SSO Bcc Padana Orientale San Marco - Rovigo	158371
124	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA SCARL		139590
125	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE SCARL	sistema di scambi organizzati	45465
126	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S.MARIA ASSUNTA - ADRIA SCARL		45914
127	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S.STEFANO MARTELLAGO SCARL	sistema scambi organizzati paniere	45021
128	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SORISOLE E LEPRENO SCARL		45832
129	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO SCARL	Trevigiano SSO	45865
130	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA SCARL		45635
131	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA SCARL		129083
132	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO - POJANA MAGGIORE (VICENZA) SCARL	sso / paniere Bcc vicentino	45741
133	BANCA DI CREDITO POPOLARE SCARL	sso Bcp	45040
134	BANCA DI FORLI-CREDITO COOPERATIVO SC		45600
135	BANCA DI IMOLA SPA	paniere	45032
136	BANCA DI LEGNANO SPA	sistema di scambi organizzati	246451
137	BANCA DI MONASTIER E DEL SILE CREDITO COOPERATIVO SCARL	monsile sso	217586
138	BANCA DI PALERMO SPA		157641
139	BANCA DI PESARO CREDITO COOPERATIVO SCARL		45798
140	BANCA DI PIACENZA SCARL	paniere titoli	45042
141	BANCA DI ROMA SPA		249281
142	BANCA DI ROMANO E S.CATERINA CREDITO COOPERATIVO SCARL		131682
143	BANCA DI SASSARI SPA	sso azioni ordinarie banca di sassari	106389
144	BANCA DI TRENTO E BOLZANO SPA		35547
145	BANCA DI VALLE CAMONICA SPA		5713

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 luglio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
146	BANCA DI VERONA CREDITO COOPERATIVO - CADIDAVID SCARL		45510
147	BANCA DI VITERBO-CREDITO COOPERATIVO SCARL		45064
148	BANCA FARNESE SPA		242482
149	BANCA FIDEURAM SPA		30815
150	BANCA GENERALI SPA		126788
151	BANCA IMI SPA	imix - imdx (*)	30226
152	BANCA INTERREGIONALE SPA		312277
153	BANCA INTESA PRIVATE BANKING SPA		5121
154	BANCA LOMBARDA PRIVATE INVESTMENT		92573
155	BANCA MALATESTIANA CREDITO COOPERATIVO SCARL	paniere di strumenti finanziari	252463
156	BANCA MEDIOLANUM SPA		94200
157	BANCA MERIDIANA SPA		149889
158	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	paniere	135417
159	BANCA MONTERIGGIONI CREDITO COOPERATIVO SCARL		45682
160	BANCA NUOVA SPA	sso banca nuova	45039
161	BANCA PICENA TRUENTINA CREDITO COOPERATIVO SCARL		45448
162	BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA SPA	paniere	264727
163	BANCA POPOLARE DEL CASSINATE SCARL		45055
164	BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE SCARL	sistema scambi organizzati Banca popolare del frusinate	107261
165	BANCA POPOLARE DEL LAZIO SCARL	Bp Lazio sso	129084
166	BANCA POPOLARE DEL MATERANO SPA	paniere titoli - azioni	45071
167	BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE SCARL		45127
168	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOC. COOP.	paniere titoli	35880
169	BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO SCARL		41272
170	BANCA POPOLARE DI ANCONA SPA	sistema di scambi organizzati azioni ordinarie - paniere	44447
171	BANCA POPOLARE DI APRILIA SPA	paniere titoli - sso azioni ordinarie banca popolare di aprilia	45075
172	BANCA POPOLARE DI BARI SCARL		45000
173	BANCA POPOLARE DI BERGAMO SPA	paniere	264728
174	BANCA POPOLARE DI CORTONA SCARL	sistema scambi organizzati azioni banca popolare di cortona	45090
175	BANCA POPOLARE DI CREMA SPA	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	280885
176	BANCA POPOLARE DI CREMONA SPA	paniere	35882
177	BANCA POPOLARE DI CROTONE SPA	paniere titoli - azioni ordinarie	45053
178	BANCA POPOLARE DI INTRA SCARL	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	45094
179	BANCA POPOLARE DI LAJATICO SCARL	sso	45049
180	BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA SPA	paniere titoli - azioni bls	45095
181	BANCA POPOLARE DI LODI SPA	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	321426
182	BANCA POPOLARE DI MAROSTICA SCARL	sso bilaterale	45098
183	BANCA POPOLARE DI MILANO SCARL	Paniere "BPM"	5005
184	BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA		252022
185	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA SCARL		138609
186	BANCA POPOLARE DI RAVENNA SPA	paniere titoli - sso azioni e obbligazioni convertibili Bpr	45105
187	BANCA POPOLARE DI S. FELICE SUL PANARO SCARL	sistema di scambi organizzati sui titoli azionari di propria emissione	45106
188	BANCA POPOLARE DI SONDRIO SCARL	paniere titoli	35883
189	BANCA POPOLARE DI SPOLETO SPA		126434
190	BANCA POPOLARE DI SVILUPPO SCARL		192968
191	BANCA POPOLARE DI VICENZA SPA	sso banca popolare di vicenza	5246
192	BANCA POPOLARE FRIULADRIA SPA		172795
193	BANCA POPOLARE PROVINCIALE LECCHESE SCARL		163906
194	BANCA POPOLARE PUGLIESE SCARL		129983
195	BANCA POPOLARE S. ANGELO SCARL		45119

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 luglio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
196	BANCA POPOLARE VALCONCA SCARL	gestione titoli paniere	45112
197	BANCA POPOLARE VESUVIANA SCARL		117274
198	BANCA PROFILO SPA	sso profilobank	92616
199	BANCA REGIONALE EUROPEA SPA		128994
200	BANCA ROMAGNA CENTRO-CREDITO COOPERATIVO SCARL		254839
201	BANCA S. BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL		129000
202	BANCA S. FRANCESCO - CR.COOPERATIVO CANICATTI' SCARL		45805
203	BANCA SAN GIORGIO E VALLE AGNO - CREDITO COOPERATIVO DI FARA VICENTINO SCARL		45787
204	BANCA SELLA NORDEST - BOVIO CALDERARI SPA	paniere	44926
205	BANCA SELLA SPA	paniere	299691
206	BANCA TOSCANA SPA		259293
207	BANCA VALORI SPA	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	149884
208	BANCA VERONESE DI CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE SCARL		45439
209	BANCAPERTA SPA	vetrina titoli	104901
210	BANCO DESIO E DELLA BRIANZA SPA		36570
211	BANCO DI BRESCIA SPA		172215
212	BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO SPA	paniere di compravendita	44972
213	BANCO DI SAN GIORGIO SPA		74659
214	BANCO DI SARDEGNA SPA		5326
215	BANCO DI SICILIA SPA		249280
216	BANCA POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO E S. PROSPERO SPA		5260
217	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	Bloomberg Trading System	44912
218	BCC DEL GARDA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA SCARL	sistema di scambi organizzati	45696
219	B PCP CARIRE SPA	vetrina titoli e vetrina pct	248724
220	B VERBANCA-CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI SPA		131332
221	BNL - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		5006
222	BROKER TECH EUROPE (*)		240230
223	CASSA DEI RISPARMI DI FORLI E DELLA ROMAGNA SPA	magazzino pronti contro termine - magazzino azioni cassa dei risp. di forli	45130
224	CASSA DEI RISPARMI DI MILANO E DELLA LOMBARDIA - CARIMILO SPA	paniere	281234
225	CASSA DI RISPARMIO DI CITTA DI CASTELLO SPA	sistema scambi organizzati della Crc	45152
226	CASSA LOMBARDA SPA	paniere pronti contro termine/paniere compravendita	44100
227	CASSA PADANA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL	paniere c/v	115013
228	CASSA RAIFFEISEN CASTELROTTO SCARL		45246
229	CASSA RAIFFEISEN DELLA VALLE ISARCO SCARL		45425
230	CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO SCARL		45229
231	CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO SCARL	sso della Cr Lagundo	45296
232	CASSA RAIFFEISEN DI NATURNO SCARL		45326
233	CASSA RAIFFEISEN LANA SCARL	sso - Cassa raiffeisen di Lana	45299
234	CASSA RAIFFEISEN MERANO SCARL		45311
235	CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE SCARL		45395
236	CASSA RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA SPA - CARISPAQ	paniere titol - sso azioni carispaq	45136
237	CASSA RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI SPA - CARICHIETI		45138
238	CASSA RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO SPA - TERCAS	Bancatercas sso paniere - Bancatercas sso azioni proprie	45140
239	CASSA RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO SPA - CARIVIT		35566
240	CASSA RISPARMIO DELLA SPEZIA SPA	paniere c/v	45134
241	CASSA RISPARMIO DI LORETO SPA - CARILO	sso carilo - Cassa di risparmio di Loreto	45163
242	CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA		45142
243	CASSA RISPARMIO DI ASCOLI PICENO SPA		45132
244	CASSA RISPARMIO DI BOLZANO SPA		45137
245	CASSA RISPARMIO DI BRA SPA		45146

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 luglio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
246	CASSA RISPARMIO DI CARRARA SPA	paniere c/v	45149
247	CASSA RISPARMIO DI CENTO SPA	sso Cr Cento	45150
248	CASSA RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA SPA		45153
249	CASSA RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA SPA	sso azioni e obbligazioni Crfc	45143
250	CASSA RISPARMIO DI FANO SPA - CARIFANO		45155
251	CASSA RISPARMIO DI FERMO SPA - CARIFERMO	paniere titoli	45156
252	CASSA RISPARMIO DI FERRARA SPA		45157
253	CASSA RISPARMIO DI FIRENZE SPA		96514
254	CASSA RISPARMIO DI FOLIGNO SPA		41280
255	CASSA RISPARMIO DI FOSSANO SPA		45158
256	CASSA RISPARMIO DI LUCCA, PISA E LIVORNO SPA	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	45164
257	CASSA RISPARMIO DI ORVIETO SPA		45168
258	CASSA RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO SPA	magazzino pronti contro termine	240277
259	CASSA RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA	paniere	205239
260	CASSA RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA SPA		41281
261	CASSA RISPARMIO DI PRATO SPA - CARIPRATO	sso Cariprato	35571
262	CASSA RISPARMIO DI RAVENNA SPA	paniere	45173
263	CASSA RISPARMIO DI RIETI SPA		45175
264	CASSA RISPARMIO DI RIMINI SPA - CARIM	sistema di scambi organizzati di Banca Carim	45169
265	CASSA RISPARMIO DI S. MINIATO SPA	sso Cassa di risparmio S. Miniato	45178
266	CASSA RISPARMIO DI SALUZZO SPA		45177
267	CASSA RISPARMIO DI SAVONA SPA	sso crs	45180
268	CASSA RISPARMIO DI SPOLETO SPA		45181
269	CASSA RISPARMIO DI TERNI E NARNI SPA	sistema degli scambi organizzati della Cassa di risparmio di Terni e Narni	48395
270	CASSA RISPARMIO DI VENEZIA SPA	magazzino pronti contro termine	240279
271	CASSA RISPARMIO DI VOLTERRA SPA	paniere di negoziazione	175224
272	CASSA RISPARMIO IN BOLOGNA SPA - CARISBO	magazzino pronti contro termine	212993
273	CASSA RURALE - BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA SCARL		45842
274	CASSA RURALE ALTA VAL DI FIEMME-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sso della Cassa rurale alta val di fiemme	45343
275	CASSA RURALE ALTA VALLAGARINA-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale alta vallagarina scarl	45413
276	CASSA RURALE ADAMELLO BRENTA		45209
277	CASSA RURALE ALTO GARDA - CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale Alto Garda	45215
278	CASSA RURALE BASSA VALLAGARINA-CR.COOPERATIVO SCARL	sso della Cassa rurale bassa vallagarina	45211
279	CASSA RURALE CENTRO VALSUGANA DI SPERA,STRIGNO E TELVE BANCA DI CRED.COOP. SCARL	sso della Cassa rurale centro valsugana	45394
280	CASSA RURALE D'ANAUNIA-CR.COOPERATIVO SCARL	sso Cassa rurale d'Anaunia	45385
281	CASSA RURALE DEL CREMASCO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL	sso	231661
282	CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA-CREDITO COOPERATIVO SCARL		45288
283	CASSA RURALE DELLA VALLE DEI LAGHI-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale della Valle dei laghi	94407
284	CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale di Aldeno e Cadine Bcc	45213
285	CASSA RURALE DI BOLZANO SPA		45260
286	CASSA RURALE DI BRENTONICO-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale di Brentonico	45225
287	CASSA RURALE DI FOLGARIA-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale di Folgaria	45279
288	CASSA RURALE DI LEDRO-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale di Ledro	45222
289	CASSA RURALE DI LIZZANA-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale di Lizzana	45306
290	CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO E S.MICHELE ADIGE-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cru di mezzolombardo e s.michele all'adige	45317
291	CASSA RURALE DI PERGINE - CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale di Pergine	45338
292	CASSA RURALE DI PINZOLO-CREDITO COOPERATIVO SCARL	paniere titoli	45339
293	CASSA RURALE DON LORENZO GUETTI	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale Don Lorenzo Guetti	45276
294	CASSA RURALE DI RABBI E CALDES-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sso Cr Rabbi e Caldes	45236
295	CASSA RURALE DI ROVERETO SCARL	sso della Cassa rurale di Rovereto	45365

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 luglio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
296	CASSA RURALE DI SALORNO-CREDITO COOPERATIVO SCARL		45367
297	CASSA RURALE DI SAONE-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cassa rurale di Saone	45376
298	CASSA RURALE DI SOPRAMONTE - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL		45387
299	CASSA RURALE DI SPIAZZO E JAVRE' - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45390
300	CASSA RURALE DI TRENTO-CR.COOPERATIVO SCARL	sistema scambi organizzati della Cassa rurale di Trento	45423
301	CASSA RURALE DI TUENNO-VAL DI NON-CR.COOPERATIVO SCARL	sistema degli scambi organizzati della Cassa rurale di Tuenno Val di Non	45402
302	CASSA RURALE E ARTIGIANA DI TREVISO - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45871
303	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BINASCO-CR.COOPERATIVO SCARL		45486
304	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BORGO S.GIACOMO-CR.COOP. SCARL		45493
305	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BOVES-CR.COOPERATIVO SCARL		45484
306	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA-CR.COOPERATIVO SCARL		45497
307	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL	sso	45520
308	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTE-CRED..COOPE. SCARL		45549
309	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI - CRED.COOP. SCARL	sistema di scambi organizzati della Cra di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti	45567
310	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA - CRED.COOP. SCARL		45661
311	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA-CREDITO COOPERATIVO SCARL		45759
312	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI S.GIOVANNI ROTONDO-CREDITO COOPERATIVO SCARL		45801
313	CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA - BANCA CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema scambi organizzati della Cassa rurale Giuricarie Valsabbia Paganella	45268
314	CASSA RURALE MORI-VAL DI GRESTA - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45322
315	CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO-CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema di scambi organizzati della Cru Pinetana Fornace e Seregnano	45433
316	CASSA RURALE VAL DI FASSA E AGORDINO SCARL		45318
317	CASSA RURALE VALLI DI PRIMIERO E VANOI - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCARL	sistema degli scambi organizzati della Cassa rurale Valli di Primiero e Vanoi	45410
318	CENTROMARCA BANCA - CREDITO COOPERATIVO SCARL		45743
319	CEREABANCA 1897 CREDITO COOPERATIVO SCARL		45555
320	CREDIFRIULI - CREDITO COOPERATIVO FRIULI SCARL	sistema di scambi organizzati del Credito Cooperativo Friuli	246772
321	CREDITO ARTIGIANO SPA	Vetrina Titoli	35354
322	CREDITO BERGAMASCO SPA		5496
323	CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE-CREDIBO SCARL	paniere di strumenti finanziari	240782
324	CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO - CAMPI BISENZIO SCARL		45506
325	CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE VENETO ARL		189311
326	CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE E IMOLESE SCARL		174805
327	CREDITO COOPERATIVO VALDINIEVOLE		45195
328	CREDITO DI ROMAGNA SPA		289141
329	CREDITO EMILIANO - CREDEM SPA		5264
330	CREDITO SICILIANO SPA	Vetrina Titoli	176967
331	CREDITO VALTELLINESE SCARL	Vetrina Titoli	41202
332	DEUTSCHE BANK SPA		5380
333	E-MID SPA (*)	e-MIDER	202933
334	EMILBANCA - CREDITO COOPERATIVO BOLOGNA SCARL		197757
335	EUROBANCA DEL TRENTINO SPA	paniere titoli	246623
336	FINECOBANK SPA	Bonds on line	49020
337	FRIULCASSA SPA - CASSA DI RISPARMIO REGIONALE	magazzino pronti contro termine	269732
338	HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA SPA	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	112101
339	INTESA SANPAOLO SPA	magazzino pct sanpaolo - magazzino pct intesa	5032
340	MANTOVABANCA 1896 CREDITO COOPERATIVO SCARL		94413
341	MPS BANCA PERSONALE SPA	sistema di scambi organizzati	257101
342	MPS FINANCE BANCA MOBILIARE SPA	de@idone trading	44452
343	MTS SPA (*)	sso bondvision	183003
344	NORDEST BANCA SPA	sistema di scambi organizzati di strumenti finanziari	272404
345	NUOVI INVESTIMENTI SIM SPA	internal market	47486

ELENCO SCAMBI ORGANIZZATI

aggiornamento al 2 luglio 2007

	denominazione società	denominazione SSO	cod.Consob
346	RAEBANK SPA		75477
347	ROMAGNA EST - CREDITO COOPERATIVO SCARL	paniere	137320
348	SANPAOLO - BANCO DI NAPOLI SPA	magazzino pronti contro termine	264381
349	SANPAOLO BANCA DELL'ADRIATICO SPA	magazzino pronti contro termine	308053
350	SIMGEST SOCIETA' D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE SPA		92512
351	TEMEX SPA	temex.it	249670
352	TLX SPA	EuroTLX	242573
353	UNIBANCA SPA	sso gruppo Unibanca	45141
354	UNICREDIT BANCA SPA	unicredit banca sso pct on line	194174
355	UNIONE DI BANCHE ITALIANE - UBIBANCA		261576
356	UNIPOL BANCA SPA		48998
357	VENETO BANCA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI		15066

(*) sistema di scambi organizzati di cui all'art. 78, comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998

07A07479

CIRCOLARI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CIRCOLARE 6 agosto 2007, n. **28.**

Articolo 48-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 - Disposizioni sui pagamenti di importo superiore a diecimila euro da parte delle pubbliche amministrazioni - Prime modalità applicative.

Agli Uffici centrali del bilancio presso le Amministrazioni centrali dello Stato

All'Ufficio centrale di ragioneria presso l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato

Alle Ragionerie provinciali dello Stato

Ai Revisori dei conti in rappresentanza del Ministro dell'economia e delle finanze presso gli Enti ed organismi pubblici

e per conoscenza:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale

Alle amministrazioni centrali dello Stato - Gabinetto

All'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato

Al Consiglio di Stato

Alla Corte dei conti

All'Avvocatura generale dello Stato

Premessa:

L'art. 2, comma 9, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, ha introdotto l'art. 48-bis al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Il citato art. 48-bis, comma 1, dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le società a prevalente partecipazione pubblica, prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a diecimila euro, verificano, anche in via telematica, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a detto importo e, in caso affermativo, non procedono al pagamento, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

Il comma 2 del medesimo art. 48-*bis* prevede che le modalità di attuazione delle suddette disposizioni sono adottate con regolamento del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Ciò premesso, nel far presente che a tutt'oggi detto regolamento non è stato ancora emanato, va tuttavia sottolineato che non sussistono dubbi circa l'immediata

applicabilità delle disposizioni in esame; pertanto, il precetto contenuto al comma 1, dell'art. 48-bis, del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973 non può risultare condizionato dall'emanazione del menzionato regolamento, il quale, a ben vedere, assolve al limitato compito di meglio tracciare le procedure operative per rendere più efficace il dettato legislativo, di per sé già attuabile e cogente.

Sulla questione, infatti, è stato puntualmente osservato che quest'ultimo provvedimento di attuazione «non incide sull'*an* dell'applicazione, ma è deputato solo a specificare il quomodo (le modalità di attuazione) .. L'emanando regolamento, quindi, secondo i principi sulla gerarchia delle fonti, potrà e dovrà specificare le modalità di attuazione del precetto, ma giammai potrà incidere sul contenuto dell'obbligo normativamente imposto in presenza di una fattispecie già sufficientemente delineata» (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Basilicata, Deliberazione n. 10/2007 del 14 maggio 2007).

Ciò posto, nelle more dell'emanazione del suddetto regolamento, appare utile fornire a codesti Uffici e Ragionerie (di seguito uffici riscontranti), appartenenti al sistema delle ragionerie del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed ai revisori dei conti in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze presso gli enti ed organismi pubblici, alcune linee guida da seguire nelle operazioni di riscontro circa la corretta ed uniforme applicazione delle disposizioni contenute nel più volte menzionato art. 48-*bis*.

Tali linee guida possono essere utilizzate anche dagli organi di controllo delle società a prevalente partecipazione pubblica, rientranti espressamente nell'ambito di applicazione della citata disposizione legislativa.

Va da sé e *a fortiori* che dette linee guida assumono valore precettivo, qualora la veste di soggetto pagatore sia assunta dallo stesso ufficio riscontrante.

Modalità di controllo

Gli uffici riscontranti ed i revisori, nell'ambito dell'espletamento dei controlli di regolarità amministrativa e contabile di propria competenza, avranno cura di appurare che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel caso di pagamenti superiori alla soglia di diecimila euro, abbiano provveduto ad esperire le opportune e preliminari verifiche presso Equitalia S.p.A. nella sua qualità di agente della riscossione, giusta previsione dell'art. 3 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248.

Tale verifica da parte delle amministrazioni potrà essere effettuata utilizzando, oltre ai tradizionali strumenti di comunicazione (servizio postale, telefax, eccetera), preferibilmente le più economiche e veloci procedure telematiche (posta elettronica).

In alternativa alle esposte modalità di verifica, si può ritenere sufficiente l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione che dispone il pagamento, di una dichiarazione, da accludere al mandato di pagamento, resa dal beneficiario dalla quale risulti l'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute.

La predetta dichiarazione, da rendere ai sensi dell'art. 47 «dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà» del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, potrà essere formulata secondo il fac-simile unito alla presente circolare (allegato *A*). In particolare, la dichiarazione dovrà contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto n. 445 del 2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, nonché l'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

La dichiarazione, al fine di soddisfare l'obiettivo perseguito dall'art. 48-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, dovrà essere acquisita dalla competente Amministrazione, ovviamente prima dell'emissione del mandato di pagamento, in un arco temporale ragionevole. A titolo orientativo si può ritenere che tale dichiarazione non debba riferirsi ad un periodo antecedente venti giorni l'emissione del mandato.

Nel caso in cui il mandato venga emesso al di fuori del periodo individuato (quindi, indicativamente, oltre il ventesimo giorno dalla data in cui è stata sottoscritta la dichiarazione), al fine di accertare l'eventuale esistenza di inadempienze sopravvenute a carico del beneficiario, la dichiarazione resa dovrà essere opportunamente aggiornata.

È appena il caso di soggiungere che le singole amministrazioni, anche per scongiurare l'insorgenza di possibili ipotesi di responsabilità amministrativa nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, assolveranno all'obbligo di provvedere al controllo delle dichiarazioni ricevute in ossequio alle prescrizioni contenute nell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.

L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato, mentre nel caso di mancata presentazione della dichiarazione da parte del beneficiario, e sino alla presentazione della stessa, verrà sospeso il pagamento per l'intero importo.

Inoltre, nelle suddette ipotesi di sospensione del pagamento, come disposto dal comma 1 dell'art. 48-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, sarà cura delle Amministrazioni obbligate segnalare la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, al fine di consentire l'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo, secondo la specifica procedura prevista all'art. 72-*bis* del medesimo decreto.

In caso di intervenuto assolvimento, da parte del beneficiario, del debito derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, ovvero di quota-parte di questo, sarà il beneficiario stesso a darne comunicazione alla competente Amministrazione al fine di consentire la riattivazione della procedura di pagamento a proprio favore.

Allo scopo di garantire una piena efficacia della nuova disciplina, si ravvisa, inoltre, l'opportunità di vigilare affinché non vengano posti in essere artificiosi frazionamenti di un unico pagamento tali da eludere i descritti obblighi di verifica.

Fattispecie escluse

L'art. 48-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973 mostra, ad una prima lettura, una portata amplissima, tale da ricomprendere, potenzialmente, qualsiasi pagamento posto a carico delle amministrazioni pubbliche. Tuttavia, a ben vedere, si reputa che l'esistenza di situazioni particolari nonché esigenze di semplificazione amministrativa possano, invero, portare a circoscriverne l'ambito operativo, escludendo l'obbligo di procedere alla richiesta verifica nel caso di pagamenti derivanti da taluni rapporti giuridici per i quali è ravvisabile una particolare tutela, ovvero uno speciale regime.

Il riferimento è, anzi tutto, alle somme erogate a titolo di stipendi, salari, pensioni e altri emolumenti connessi a prestazioni di lavoro dipendente o assimilate. Tali erogazioni, peraltro, si configurano perlopiù quali spese fisse ed obbligatorie per cui appaiono inderogabili e indilazionabili. Il legislatore, inoltre, ha più volte mostrato una particolare attenzione alla tutela del diritto del lavoratore alla corresponsione di tali somme (ad esempio: l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180, prevede, con le eccezioni di cui all'art. 2 dello stesso decreto, la insequestrabilità, impignorabilità e incedibilità di stipendi, salari, pensioni ed altri emolumenti dovuti ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni; la legge 8 giugno 1966, n. 424, ha abrogato le disposizioni che prevedevano, a seguito di condanna penale o provvedimento disciplinare, la riduzione o la sospensione delle pensioni a carico dello Stato).

Inoltre, si ritiene non rientrino nel campo di applicazione della norma in esame i pagamenti disposti in virtù di pronunce giurisdizionali esecutive. Ferma restando la facoltà di proporre opposizione all'esecuzione, è da considerare che, bloccando il pagamento dovuto, si verrebbe, di fatto, a sospendere l'esecuzione di un ordine dell'autorità giudiziaria sulla base di accertamenti strumentali ad un procedimento amministrativo.

Nelle suddette fattispecie, il mandato di pagamento dovrà essere corredato di idonea motivazione, esposta anche con un semplice rinvio *per relationem* a documentazione già in possesso dell'Amministrazione ordinante il pagamento, circa la sussistenza delle cennate ipotesi di esclusione.

In proposito è d'obbligo sottolineare, che le istruzioni diramate con la presente circolare troveranno una più esaustiva e organica disciplina nell'emanando regolamento di attuazione, il quale potrebbe anche discostarsi dalle indicate ipotesi di esclusione.

Trattamento delle irregolarità

Per il trattamento di eventuali irregolarità rilevate in ordine all'osservanza delle prescrizioni contenute nel citato art. 48-*bis*, si ritiene che, in prima istanza, vadano promosse tutte quelle iniziative volte ad acclarare l'esistenza o meno di un'effettiva ipotesi di danno erariale.

In particolare, dovranno essere richiesti opportuni chiarimenti all'Amministrazione che ha ordinato e, si presume, già effettuato il pagamento. Nello specifico, occorrerà procedere all'effettuazione di una verifica «ora per allora» circa la presenza di inadempimenti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo di diecimila euro e, in caso affermativo, sarà indispensabile effettuare l'ulteriore riscontro in merito all'esistenza di un eventuale adempimento successivo dell'obbligo di versamento da parte del beneficiario.

Invece, nell'ipotesi di accertato inadempimento si è dell'avviso che, al di là delle azioni intraprese dall'agente della riscossione, anche l'Amministrazione che ha disposto il pagamento debba provvedere a diffidare il beneficiario affinché soddisfi la pretesa creditoria esposta nelle cartelle di pagamento notificategli e scadute.

Infine, in caso di perdurante inadempienza all'obbligo di pagamento richiesto dall'agente della riscossione, gli uffici riscontranti e i revisori dei conti - nel rispetto dei termini di prescrizione indicati dall'art. 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, e delle precisazioni contenute nella circolare n. 44/2006 - provvederanno a trasmettere apposita segnalazione alla competente Procura regionale della magistratura contabile, in conformità delle direttive contenute nell'Indirizzo di coordinamento del 28 febbraio 1998, n. 16, del Procuratore generale della Corte dei conti.

Ad ogni buon conto, non sembra superfluo sottolineare la circostanza che le presenti istruzioni rappresentano soltanto prime modalità attuative della disposizione contenuta nell'art. 48-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973.

Dette istruzioni, quindi, vengono diramate nelle more dell'adozione del previsto regolamento ministeriale, nella consapevolezza che il medesimo regolamento potrebbe contenere anche statuizioni in parte difformi.

Roma, 6 agosto 2007

Il ragioniere generale dello Stato: CANZIO

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

.... sottoscritt... ....
(cognome) (nome)

nat... a ....(...........) il ....
(luogo o Stato estero) (provincia)

residente a ....(...........) in via .... n......
(luogo) (provincia) (indirizzo)

codice fiscale ....

nella qualità di rappresentante legale della società/associazione ....

con sede a ....(...........) in via .... n......
(luogo) (provincia) (indirizzo)

partita IVA .... codice fiscale ....

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese,
agli effetti dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 48-*bis* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602,

DICHIARA

☐ di **non essere inadempiente** all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento

ovvero

☐ di **essere inadempiente** all'obbligo di versamento per un ammontare complessivo pari ad euro ...., derivante dalla notifica delle seguenti cartelle di pagamento:

cartella n. .... data notifica .... importo ....
cartella n. .... data notifica .... importo ....
cartella n. .... data notifica .... importo ....
cartella n. .... data notifica .... importo ....

DICHIARA

inoltre, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, di conoscere che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

..............., ...
(luogo, data)

In fede

....

(a cura dell'ufficio)

Dichiarante identificato:
☐ mediante fotocopia del documento d'identità che si allega
☐ personalmente, al momento dell'apposizione della sottoscrizione

Estremi del documento d'identità allegato in copia o esibito:
tipo .... n. .... rilasciato il ....da ....

................, ...
(luogo, data)

Il funzionario addetto

....

Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
La normativa indicata prevede che tale trattamento deve essere improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.
Ai sensi dell'articolo 13 del citato D.lgs. n.196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

1. i dati resi saranno trattati per adempiere alle prescrizioni contenute nell'art. 48-*bis* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
2. il trattamento potrà essere effettuato sia con modalità manuali sia informatiche;
3. il trattamento riguarderà tutti i dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà i quali potranno essere, dunque, comunicati ad altre amministrazioni per i controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000;
4. i dati in questione non saranno comunicati al di fuori dai casi sopra indicati, né saranno oggetto di diffusione;
5. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per poter ottenere il pagamento richiesto e l'eventuale rifiuto di fornire i dati stessi comporta l'impossibilità di disporre il pagamento;
6. titolare nonché responsabile del trattamento è il dirigente dell'ufficio che dispone il pagamento per le Amministrazioni statali o il direttore generale per gli enti pubblici;
7. in ogni momento è possibile esercitare i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 nei confronti del titolare del trattamento stesso, ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Si riporta il testo dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

07A07480

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento dello scopo prevalente di culto alla Confraternita del SS. Rosario, in Quartu S. Elena

Con decreto del Ministro dell'interno in data 25 luglio 2007, viene riconosciuto lo scopo prevalente di culto alla Confraternita del SS. Rosario, con sede in Quartu S. Elena (Cagliari).

07A07282

Riconoscimento dello scopo prevalente di culto alla Confraternita N.S. Assunta, in Varazze

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 luglio 2007, viene riconosciuto lo scopo prevalente di culto alla «Confraternita N.S. Assunta», in Varazze (Savona).

07A07288

Riconoscimento civile dell'estinzione della Confraternita di S. Bernardino, in Sommariva del Bosco

Con decreto del Ministro dell'interno in data 30 luglio 2007, viene estinta la «Confraternita di S. Bernardino», con sede in Sommariva del Bosco (Cuneo).

Il provvedimento di estinzione acquista efficacia civile dal momento dell'iscrizione dello stesso nel registro delle persone giuridiche.

Il patrimonio di cui è titolare l'ente soppresso è devoluto alla Parrocchia Santi Giacomo e Filippo Apostoli, con sede in Sommariva del Bosco (Cuneo).

07A07289

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione delle etichette per l'esportazione negli Stati Uniti d'America dell'acqua minerale naturale «Pian della Mussa» di Balme.

Con decreto direttoriale 23 luglio 2007, n. 3791, sono stati autorizzati gli esemplari delle etichette per l'esportazione negli Stati Uniti d'America dell'acqua minerale naturale «Pian della Mussa» di Balme (Torino).

07A07276

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di alcuni immobili

Con decreto interdirettoriale n. 1361, datato 27 dicembre 2006, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dei seguenti immobili:

N.	Denominazione	Comune	PV	Dati catastali
1	Polveriera Lazzaretto Nuovo	Venezia Sezione Murano	VE	Catasto terreni. Foglio 8, particelle A, 7, 10, 41, 42, 43
2	Ex Forte Mezzacapo	Venezia Sezione Zelarino	VE	Catasto terreni. Foglio 7, particelle A, 20, 22, 23, 24, 25
3	Ex Forte Gazzera	Venezia Sezione Mestre	VE	Catasto terreni. Foglio 10, particelle A, 136, 147, 148, 149; foglio 11, particelle 900, 19; foglio 12, particella 58
4	Ex Forte Pepe	Venezia Sezione Favaro Veneto	VE	Catasto terreni. Foglio 13, particelle A, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 94.
5	Ex Polveriera Rivoli	Rivoli Veronese	VR	Catasto terreni. Foglio 15, particella A, catasto fabbricati. Foglio 15, particella A.

Il passaggio tra i beni patrimoniali dello Stato dei suddetti immobile, facenti parte dell'elenco annesso al D.P.C.M. dell'11 agosto 1997, è stato disposto per le finalità di cui all'art. 3, comma 112, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

07A07278

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto n. 41280 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Telestampa Emilia S.r.l. con sede in Roma, unità di Medicina (Bologna), per il periodo dal 1° aprile 2007 al 30 settembre 2007;

Il presente decreto rettifica il decreto n. 39955 del 7 dicembre 2006 estendendo il trattamento a 6 lavoratori rispetto ai 5 erroneamente indicati;

Con decreto n. 41283 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Telestampa centro Italia S.r.l. con sede in Oricola (L'Aquila), unità di Oricola, per il periodo dal 1º gennaio 2007 al 30 giugno 2007;

Con decreto n. 41285 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Filature Niggeler & Kupfer S.p.a. con sede in Capriolo (Brescia), unità di Iseo (Brescia), per il periodo dal 3 ottobre 2006 al 2 ottobre 2007;

Con decreto n. 41286 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Gaier Società in accomandita semplice con sede in Acerra (Napoli), unità di Acerra, per il periodo dal 1º novembre 2006 al 31 ottobre 2007;

Con decreto n. 41287 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Fabriano Securites S.r.l. con sede in Arco (Trento), unità di Bollate (Milano), per il periodo dal 19 febbraio 2007 al 18 agosto 2007;

Con decreto n. 41288 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Eredi Andreani Adriano S.p.a. con sede in Roma unità di Roma per il periodo dal 1º gennaio 2007 al 31 dicembre 2007;

Con decreto n. 41289 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Cobarr dal 1º aprile 2007 Preforme Sud S.r.l. S.p.a. con sede in Anagni (Frosinone) unità di Anagni, per il periodo dal 1º novembre 2006 al 31 ottobre 2007;

Con decreto n. 41290 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Audiotel Engineering S.p.a. con sede in Bergamo, unità di Mozzo (Bergamo), per il periodo dal 9 ottobre 2006 al 16 novembre 2006;

Con decreto n. 41291 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Onama c/o Fiat S.p.a. con sede in Milano unità di Piedimonte San Germano (Frosinone), per il periodo dal 27 marzo 2006 al 24 aprile 2006;

Con decreto n. 41292 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Onama c/o Fiat S.p.a. con sede in Milano unità di Piedimonte San Germano (Frosinone), per il periodo dal 20 febbraio 2006 al 4 marzo 2006;

Con decreto n. 41293 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Nicoletti S.p.a. con sede in Matera, unità di Matera per il periodo dal 1º febbraio 2007 al 31 luglio 2007;

Con decreto n. 41294 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Master S.p.a. con sede in Lonigo (Vicenza), unità di Lonigo, per il periodo dal 21 dicembre 2006 al 20 dicembre 2007;

Con decreto n. 41295 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Lavanderia industriale Fontanella S.r.l. con sede in San Pellegrino Terme (Bergamo), unità di San Pellegrino Terme, per il periodo dal 19 febbraio 2007 al 18 febbraio 2008;

Con decreto n. 41296 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Irene confezioni S.r.l. con sede in Reino (Benevento), unità di Reino, per il periodo dal 6 novembre 2006 al 5 novembre 2007;

Con decreto n. 41297 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Il lanificio di soci società cooperativa - Società cooperativa a responsabilità con sede in Bibbiena (Arezzo), unità di Bibbiena, per il periodo dal 1º gennaio 2007 al 31 dicembre 2007;

Con decreto n. 41298 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Pasta Ambra di Puglia S.p.a. con sede in Bari unità di Bari per il periodo dal 5 marzo 2007 al 4 marzo 2008;

Con decreto n. 41299 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Systel International S.p.a. con sede in Zero Branco (Treviso), unità di Zero Branco, per il periodo dal 7 febbraio 2007 al 6 agosto 2007;

Con decreto n. 41300 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Siegwerk Italy S.p.a. con sede in Milano unità di San Pietro Mosezzo (Novara), per il periodo dal 1º febbraio 2007 al 31 gennaio 2008;

Con decreto n. 41301 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Sexa già DM Elektron Sexa S.r.l. con sede in Udine unità di Sessa Aurunca (Caserta), per il periodo dal 26 gennaio 2007 al 25 luglio 2007.

Con decreto n. 41302 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Radici tessuti S.p.a. con sede in Gandino (Bergamo), unità di Gandino (Bergamo) per il periodo dal 1º agosto 2006 al 31 luglio 2007.

Con decreto n. 41303 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della - CE.I.A.S. S.p.a. con sede in Bari unità di Caserta, Napoli, Salerno, per il periodo dal 1º novembre 2006 al 31 ottobre 2007.

Con decreto n. 41304 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Adesud S.r.l. con sede in Battipaglia (Salerno), unità di Battipaglia (Salerno), per il periodo dall'11 aprile 2007 al 10 aprile 2008.

Con decreto n. 41305 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Agnelli Giovanni S.r.l. con sede in Polaveno (Brescia), unità di Polaveno (Brescia), per il periodo dal 12 febbraio 2007 al 30 giugno 2007.

Con decreto n. 41306 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Barilla G. e R. Fratelli S.p.a. con sede in Parma, unità di Matera, per il periodo dal 1º gennaio 2007 al 31 dicembre 2007.

Con decreto n. 41307 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Fonderie Sabiem S.p.a. con sede in Bologna unità di Bologna per il periodo dall'11 settembre 2006 al 10 marzo 2007.

Con decreto n. 41308 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Intek Automotive S.r.l. con sede in Belvedere Marittimo (Cosenza), unità di Belvedere Marittimo (Cosenza), per il periodo dal 1º febbraio 2007 al 31 gennaio 2008.

Con decreto n. 41309 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Junior Griffe già Dribbling S.r.l. con sede in Grottazzolina (Ascoli Piceno), unità di Grottazzolina (Ascoli Piceno), per il periodo dal 27 novembre 2006 al 26 novembre 2007.

Con decreto n. 41310 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Mattel Italy già Mattel S.r.l. con sede in Milano unità di Oleggio Castello (Novara), per il periodo dal 1º marzo 2007 al 29 febbraio 2008.

Con decreto n. 41311 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della O.S.L.A.M.T. S.r.l. con sede in Beinasco (Torino), unità di Beinasco (Torino), per il periodo dal 6 novembre 2006 al 3 novembre 2007.

Con decreto n. 41312 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Omas S.r.l. con sede in Bologna unità di Bologna per il periodo dal 26 febbraio 2007 al 25 febbraio 2008.

Con decreto n. 41313 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Overtel S.r.l. con sede in San Vito al Tagliamento (Pordenone), unità di Bastia Umbra (Perugia), Genova, Milano, Nichelino (Torino), Roma, San Lazzaro di Savena (Bologna), San Vito al Tagliamento (Pordenone), per il periodo dal 15 gennaio 2007 al 14 luglio 2007.

Con decreto n. 41314 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Upim S.r.l. con sede in Milano unità di Milano, Saronno (Varese), per il periodo dal 1º febbraio 2007 al 31 gennaio 2008.

Con decreto n. 41315 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Upim S.r.l. con sede in Milano unità di Bologna, Crotone, Torino, per il periodo dal 1º febbraio 2007 al 31 gennaio 2008.

Con decreto n. 41316 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Solvay Pharma S.p.a. con sede in Grugliasco (Torino), unità di Segrate (Milano) per il periodo dal 1º gennaio 2007 al 31 dicembre 2007.

Con decreto n. 41317 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Siena ambiente S.p.a. con sede in Poggibonsi (Siena), unità di Poggibonsi (Siena) per il periodo dal 26 novembre 2006 al 25 maggio 2007.

Con decreto n. 41318 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale della Rosso industrie S.p.a. con sede in Torino unità di Orbassano (Torino), per il periodo dal 15 gennaio 2007 al 12 gennaio 2008.

Con decreto n. 41319 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Roi Automotive Technology S.r.l. con sede in Montanaro (Torino), unità di Aprilia (Latina), per il periodo dal 1º febbraio 2007 al 31 luglio 2007.

Con decreto n. 41320 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Piovan S.p.a. con sede in Santa Maria di Sala (Venezia), unità di Santa Maria di Sala (Venezia), per il periodo dal 1º gennaio 2007 al 30 giugno 2007.

Con decreto n. 41321 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Piazza Italia S.p.a. con sede in Napoli, unità di Poggibonsi (Siena), per il periodo dal 18 settembre 2006 al 14 marzo 2007.

Con decreto n. 41322 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della TNT Arvil Joint Venture TNT Arcese Bonzano S.p.a. con sede in Torino unità di Pomigliano d'Arco (Napoli), per il periodo dal 3 maggio 2006 al 31 gennaio 2007.

Con decreto n. 41323 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Fiamca S.p.a. con sede in Torino unità di Torino per il periodo dal 7 maggio 2007 al 6 maggio 2008.

Con decreto n. 41324 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della W.D.S. Vigilanza S.r.l. con sede in Torino unità di Torino per il periodo dal 1º gennaio 2007 al 28 settembre 2007.

Con decreto n. 41325 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo della Roberto Legnazzi di Roberto Legnazzi & C. Società in accomandita semplice con sede in Valenza (Alessandria), unità di Valenza (Alessandria), per il periodo dal 28 marzo 2007 al 27 marzo 2008.

Con decreto n. 41326 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Light & Sound S.p.a. con sede in Genova, unità di Ancona, Genova per il periodo dal 28 febbraio 2007 al 27 febbraio 2008.

Con decreto n. 41327 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Cooperativa confezioni Primavera S.r.l. con sede in San Benedetto Po (Mantova), unità di San Benedetto Po (Mantova) per il periodo dal 2 maggio 2007 al 1º maggio 2008.

Con decreto n. 41328 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Billa AG S.p.a. con sede in Milano, unità di Alghero (Sassari), per il periodo dal 1º giugno 2007 al 31 maggio 2008.

Con decreto n. 41329 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Union S.r.l. con sede in Somma Lombardo (Varese), unità di Cardano al Campo (Varese), Somma Lombardo (Varese), per il periodo dal 5 marzo 2007 al 4 marzo 2008.

Con decreto n. 41330 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Union S.r.l. con sede in Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo), unità di Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo), per il periodo dal 1º febbraio 2007 al 31 gennaio 2008.

Con decreto n. 41331 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Regal ART S.n.c. con sede in Treia (Macerata), unità di Treia (Macerata), per il periodo dal 31 gennaio 2007 al 30 gennaio 2008.

Con decreto n. 41332 del 3 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Smeco S.p.a. con sede in Roma, unità di Fiuggi (Frosinone), Rocca di Papa (Roma), Roma, Santa Marinella (Roma), Lariano (Roma), per il periodo dal 1º gennaio 2007 al 31 dicembre 2007.

Con decreto n. 41338 del 5 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Oasis S.r.l. con sede in Busto Arsizio (Varese), unità di Rivoli (Torino), per il periodo dal 30 marzo 2007 al 29 marzo 2008.

Con decreto n. 41339 del 5 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Tectel S.r.l. con sede in Chatillon (Aosta), unità di Chatillon (Aosta), per il periodo dal 24 maggio 2007 al 23 maggio 2008.

Con decreto n. 41340 del 5 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Wattsud lavorazioni elettromeccaniche di precisione S.p.a., con sede in Napoli, unità di Casavatore (Napoli), per il periodo dal 29 novembre 2006 al 28 novembre 2007.

Con decreto n. 41341 del 5 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Tecdis S.p.a. con sede in Chatillon (Aosta), unità di Chatillon (Aosta), per il periodo dal 24 maggio 2007 al 23 maggio 2008.

Con decreto n. 41342 del 5 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Pierrel S.p.a. con sede in Milano, unità di Capua (Caserta), per il periodo dal 1º dicembre 2006 al 30 novembre 2007.

Con decreto n. 41343 del 5 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Guida Monaci S.p.a. con sede in Roma, unità di Roma, per il periodo dal 7 febbraio 2007 al 6 agosto 2007.

Con decreto n. 41344 del 5 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Pkarton S.p.a. con sede in Milano, unità di Roccavione (Cuneo), per il periodo dall'11 ottobre 2006 al 10 aprile 2007.

Con decreto n. 41345 del 5 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento della Sigom S.r.l. con sede in Venaria Reale (Torino), unità di Venaria Reale (Torino), per il periodo dal 16 aprile 2007 al 15 aprile 2008.

Con decreto n. 41346 del 5 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Lagostina S.p.a. con sede in Omegna (Verbania), unità di Omegna (Verbania), per il periodo dal 1º settembre 2006 al 28 febbraio 2007.

Con decreto n. 41347 del 5 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Alpitel S.p.a. con sede in Nucetto (Cuneo), unità di Napoli e Roma, per il periodo dal 5 marzo 2006 al 4 settembre 2006.

Con decreto n. 41352 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della TRW Automotive Italia S.p.a. con sede in Torino, unità di Livorno, per il periodo dal 24 luglio 2005 al 31 dicembre 2005.

Con decreto n. 41353 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Gruppo La Perla S.p.a. con sede in Bologna, unità di Bologna, Granarolo dell'Emilia (Bologna), Ozzano dell'Emilia (Bologna), per il periodo dal 1º agosto 2006 al 31 gennaio 2007.

Con decreto n. 41354 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Sural S.p.a. con sede in Taranto, unità di Taranto, per il periodo dal 1º marzo 2007 al 31 agosto 2007.

Con decreto n. 41355 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per conversione aziendale della C.A.F. S.r.l. con sede in Limatola (Benevento), unità di Limatola (Benevento), per il periodo dal 1º agosto 2006 al 31 gennaio 2007.

Con decreto n. 41356 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per conversione aziendale della C.A.F. S.r.l. con sede in Limatola (Benevento), unità di Limatola (Benevento), per il periodo dal 1º febbraio 2007 al 31 gennaio 2008.

Con decreto n. 41357 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Prototipo S.p.a. con sede in Trofarello (Torino), unità di Trofarello (Torino), per il periodo dal 5 giugno 2007 al 4 dicembre 2007.

Con decreto n. 41358 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale della Mabitex S.p.a. con sede in Cherasco (Cuneo), unità di Cherasco (Cuneo), per il periodo dal 1º luglio 2007 al 31 dicembre 2007.

Con decreto n. 41359 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo della Rifinizione e Follatura LAN.CIA S.r.l. con sede in Prato, unità di Prato, per il periodo dal 30 aprile 2007 al 29 aprile 2008.

Con decreto n. 41360 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per concordato preventivo della Lanificio Cecchi Lido & Figli S.p.a. con sede in Prato, unità di Prato, per il periodo dal 28 maggio 2007 al 27 maggio 2008.

Con decreto n. 41361 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Borbonese S.p.a. con sede in Pianoro (Bologna), unità di Milano, Pianoro (Bologna), per il periodo dal 19 dicembre 2006 al 18 giugno 2007.

Con decreto n. 41362 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Uno A Erre Italia S.p.a. con sede in Arezzo, unità di Arezzo (via San Zeno), Arezzo (via Fiorentina), per il periodo dal 4 gennaio 2007 al 3 luglio 2007.

Con decreto n. 41363 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale della Aethra S.p.a. con sede in Ancona, unità di Ancona, Bologna, Roma, per il periodo dal 27 settembre 2006 al 26 settembre 2007.

Con decreto n. 41364 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Frascio S.p.a. con sede in Lavenone (Brescia), unità di Lavenone (Brescia), per il periodo dal 28 maggio 2007 al 27 maggio 2008.

Con decreto n. 41365 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Biemme S.p.a. con sede in Granarolo dell'Emilia (Bologna), unità di Granarolo dell'Emilia (Bologna), per il periodo dal 21 maggio 2007 al 20 maggio 2008.

Con decreto n. 41366 del 10 luglio 2007 è concesso il trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà della Becchetti Angelo Bal S.r.l. con sede in Lumezzane (Brescia), unità di Lumezzane (Brescia), per il periodo dal 20 marzo 2007 al 19 marzo 2008.

07A07440

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Simestat».

Estratto provvedimento UPC/II/3202 del 24 luglio 2007

Specialità medicinale: SIMESTAT.

Confezioni:

A.I.C. n. 035884461/M - «5 mg compresse rivestite con film» 7 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035884473/M - «5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 0358844851M - «5 mg compresse rivestite con film» 15 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035884497/M - «5 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035884509/M - «5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035884511/M - «5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035884523/M - «5 mg compresse rivestite con film» 42 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035884535/M - «5 mg compresse rivestite con film» 50 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035884547/M - «5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035884550/M - «5 mg compresse rivestite con film» 60 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035884562/M - «5 mg compresse rivestite con film» 84 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035884574/M - «5 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035884586/M - «5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035884598/M - «5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in flacone HDPE;

A.I.C. n. 035884600/M - «5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in flacone HDPE.

Titolare A.I.C.: SIMESA S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0346/004/II/007.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: introduzione di un processo di sintesi alternativo della sostanza attiva.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A07433

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Provisacor».

Estratto provvedimento UPC/II/3203 del 24 luglio 2007

Specialità medicinaIe: PROVISACOR.

Confezioni:

A.I.C. n. 035883469/M - «5 mg compresse rivestite con film» 7 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035883471/M - «5 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035883483/M - «5 mg compresse rivestite con film» 15 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035883495/M - «5 mg compresse rivestite con film» 20 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035883507/M - «5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035883519/M - «5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035883521/M - «5 mg compresse rivestite con film» 42 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035883533/M - «5 mg compresse rivestite con film» 50 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035883545/M - «5 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035883558/M - «5 mg compresse rivestite con film» 60 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035883560/M - «5 mg compresse rivestite con film» 84 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035883572/M - «5 mg compresse rivestite con film» 98 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035883584/M - «5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in blister AL/AL;

A.I.C. n. 035883596/M - «5 mg compresse rivestite con film» 30 compresse in flacone HDPE;

A.I.C. n. 035883608/M - «5 mg compresse rivestite con film» 100 compresse in flacone HDPE.

Titolare A.I.C.: Astrazeneca S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: NL/H/0345/004/II/007.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: introduzione di un processo di sintesi alternativo della sostanza attiva.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A07434

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Muse».

Estratto provvedimento UPC/II/3205 del 24 luglio 2007

Specialità medicinale: MUSE.

Confezioni: autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare A.I.C.: Meda A.B.

N. procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0272/001-004/II/022.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: modifica del fornitore del foglio in alluminio da WRAPS, Inc. USA a Glenroy, Inc. (W158 N 9332 Nor-X-Way Avenue, P.O. Box 534 - Menomonee Falls, Wisconsin 53052 USA) e conseguente modifica delle specifiche.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A07435

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Sodio cloruro 0,9% con potassio cloruro 0,3% Baxter».

Estratto provvedimento UPC/II/3206 del 24 luglio 2007

Specialità medicinale: SODIO CLORURO 0,9% CON POTASSIO CLORURO 0,3% BAXTER.

Confezioni:

A.I.C. n. 035841016/M - 20 sacche viaflo da 500 ml;

A.I.C. n. 035841028/M - 10 sacche viaflo da 1000 ml.

Titolare A.I.C.: Baxter S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0487/001/II/003.

Tipo di modifica: modifica accessori associati alla confezione del medicinale.

Modifica apportata: introduzione di un port system alternativo per le sacche viaflo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A07436

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Glucosio con potassio cloruro Baxter».

Estratto provvedimento UPC/II/3207 del 24 luglio 2007

Specialità medicinale: GLUCOSIO CON POTASSIO CLORURO BAXTER.

Confezioni:

A.I.C. n. 035842032/M - «5% + 0,3% soluzione per infusione» 20 sacche viaflo da 500 ml;

A.I.C. n. 035842044/M - «5% + 0,3% soluzione per infusione» 10 sacche viaflo da 1000 ml.

Titolare A.I.C.: Baxter S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0488/002/II/002.

Tipo di modifica: modifica accessori associati alla confezione del medicinale.

Modifica apportata: introduzione di un port system alternativo per le sacche viaflo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Estratto provvedimento UPC/II/3208 del 24 luglio 2007

Specialità medicinale: GLUCOSIO CON POTASSIO CLORURO BAXTER.

Confezioni:

A.I.C. n. 035842018/M - «5% + 0,15% soluzione per infusione» 20 sacche viaflo da 500 ml;

A.I.C. n. 035842020/M - «5% + 0,15% soluzione per infusione» 10 sacche viaflo da 1000 ml.

Titolare A.I.C.: Baxter S.p.a.

N. procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0488/001/II/003.

Tipo di modifica: modifica accessori associati alla confezione del medicinale.

Modifica apportata: introduzione di un port system alternativo per le sacche viaflo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A07437 - 07A07438

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, del medicinale «Menjugate».

Estratto provvedimento UPC/II/3210 del 24 luglio 2007

Specialità medicinale: MENJUGATE.

Confezioni: autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare A.I.C.: Novartis Vaccines and Diagnostics S.r.l.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0375/001,003/II/041.

Tipo di modifica: aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

Modifica apportata: aggiunta di un nuovo edificio (Building 42) al sito di produzione Novartis Vaccines and Diagnostics S.r.l. (Bellaria-Rosia, 53018 Sociville, Siena) per la miscelazione, formulazione, riempimento ed ispezione del solvente idrossido di alluminio con le seguenti condizioni:

le fasi di miscelazione e formulazione del solvente idrossido di alluminio devono continuare ad essere effettuate nel preesistente Building 22 fino ad esito favorevole del commitment post approval notificato dal Reference Member State.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

I lotti prodotti per l'effettuazione delle necessarie convalide potranno essere rilasciati sul mercato solo dopo formale parere positivo sull'adeguatezza delle convalide stesse, espresso dallo Stato membro di riferimento.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A07439

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2007-GU1-190) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2007 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2007.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.